ISTITUTO COMPRENSIVO IC P.ZZA FIL
C.F. 97713420582 C.M. RMIC8EG00Q
A1BAF70 - ISTITUTO D'ISTRUZIONE
Prot. 0004075/U del 24/07/2023 12:37

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "PIAZZA FILATTIERA 84"
Piazza Filattiera, 84 - 00139 ROMA - Tel. 06/8102978
C.M. RMIC8EG00Q – C.F. 97713420582
e-mail: rmic8eg00q@istruzione.it pec: rmic8eg00q@pec.istruzione.it

Agli Atti

All' Amministrazione Trasparente / Sito Web

All'Albo On Line

All'ANAC (protocollo@pec.anticorruzione.it) All'AGID (protocollo@pec.agid.gov.it)

Alla Corte dei Conti (sezione.controllo.lazio@corteconti.it)

CUP: D84D22005380006

CIG: 9968781253

DETERMINA A CONTRARRE

"Determina a Contrarre per l'affidamento diretto su MEPA (TRATTATIVA DIRETTA) della fornitura di ATTREZZATURE DIGITALI *"Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi".*

PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-23933

Titolo Next Generation Classrooms

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 **"**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs del 31/03/2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*"; (per servizi e forniture) inferiore a € 140.000,00 secondo cui le stazioni appaltanti procedono ad"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ";

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs del 31/03/2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*"; (per lavori) inferiori a € 150.000,00;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente **"**Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 197.468,21;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2023;

VISTO il Programma Annuale 2023 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO che nel Programma Annuale 2023 è stato inserito il progetto con codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-23933dal titolo Next Generation Classrooms;

VISTO Il decreto del Dirigente Scolastico, di assunzione in variazione al Programma Annuale 2023 del Progetto Next Generation Classroomscodice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-23933di cui ***Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativ***i;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che la tipologia dei materiali non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

RITENUTO di poter procedere tramite trattativa diretta su ME.PA.;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

PRESO ATTO dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, deliberato da parte del C.d.I. pubblicato sul sito del M.I.T.;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

PRESO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;

PRESO ATTO che sarà garantito il principio di rotazione;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento diretto (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs del 31/03/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" della fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato trattativa diretta su ME.PA. Nel rispetto del principio delle pari opportunità, rotazione e parità di trattamento la fornitura sarà affidata ad operatore abilitato al Mepa alle forniture di beni/servizi di manutenzione di hardware, software e altri sistemi informatici. Le caratteristiche tecniche dei prodotti individuate dal progettista tecnico nella relazione saranno oggetto **di capitolato** approvato con la presente determina di avvio procedimento. *Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme)*.

L'offerta dovrà essere corredata da:

a. D.G.U.E. digitale versione PNRR ai sensi dell'art.91 comma 1 lett. b) D.lgs del 31/03/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
b. Tracciabilità dei flussi finanziari;
c. Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
d. PassOE (per importi superiori a 40.000,00);
e. Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
f. Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
g. Rapporto sulla situazione del personale (solo per aziende oltre 50 dip.);
h. autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 16 e 78 D.Lgs. 36/2023 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.
i. Dichiarazione di impegno al rilascio di garanzia definitiva ex artt. 106 e117 del D.Lgs. 36/2023;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3: "Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato…", del D.lgs del 31/03/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" con affidamento diretto anche senza previa confronto di più preventivi ad operatore economico che non ha mai fornito prodotti similare alla Stazione Appaltante.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 94,95,96 e 98 del D.Lgs. 30-2023 e dei seguenti ex art. 100:

1. **Requisiti di idoneità professionale** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; *essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore (solo per A.E.E.)*;

2. **Requisiti di capacità economico finanziaria** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b): attestabile nelle modalità indicate all'art 100 c.5. lett. a) e/o b) e/o C);
3. **Requisiti di capacità tecnico-professionali** previsti dall'art. 100 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di **€ 116.637,60 (centosedicimilaseicentotrentasette/60), oltre IVA** desunto da analisi informale di mercato effettuata dal gruppo di progetto.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60, del decreto legislativo 36/ 2023.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzato/a entro 180 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 30/06/2024.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, prof.ssa Manuela Manferlotti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Manuela Manferlotti

Documento informatico firmato

digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005